ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani

Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XI° numero 94 ♎ ♏ **Settembre – Ottobre 2006**

Il nostro indirizzo Internet: http://www.studirosacrociani.com Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

ALL'INTERNO

3 *Filosofia*
Il Fuoco nel Mezzo (XV parte)

4/5 *Corpo, Cuore, Mente*
La crisi asmatica-1

6/7 *Gli Autori*
Scienza e Religione di G. Palermo

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la Nuova Era

10 *La Scuola*
Nuovo Corso di Filosofia Regolare

11 *Le Conferenze*
Le Case Astrologiche Derivate

12 *Astrologia*
Il Cielo del mese e la Bilancia

14 *L'Agenda*
Esito del X Meeting Internazionale

EDITORIALE

Ci è appena terminato, con rinnovata amicizia, il 10° Meeting internazionale Rosacrociano che il nostro Centro ha organizzato dal 17 al 20 agosto. Il tema dell'incontro ci ha avvicinato alle conquiste che l'uomo è chiamato a fare per poter proseguire nel suo sviluppo spirituale. L'Era dell'Acquario – prossimo passaggio evolutivo – richiede una maturazione interiore e la costruzione del corpo-anima, senza il quale non potremo adattarci alle nuove condizioni che ci attendono.

Abbiamo veduto come per riuscire in questa impresa l'uomo abbia bisogno dell'aiuto dello Spirito Solare, il Cristo, il quale per questo motivo ci ha detto: "Io sono la via, la verità, la vita". Ma questa frase cela un intento che di solito non viene colto, il quale si trova tutto nelle prime due parole: "Io sono". Il centro dell'azione non potrà più essere in futuro esterno a noi, condizionandoci, o anche aiutandoci, da fuori; senza la nostra fattiva collaborazione e iniziativa non potremo sviluppare quella interiorità – portare il centro dell'azione all'interno – che sola può fare ruotare i vortici del corpo del desiderio in senso orario.

Gesù stesso, il grande Iniziato, per poter svolgere appieno la Sua missione, cioè dare i propri corpi denso e vitale al Cristo, dovette prima "emanciparsi" dall'influsso Jehovitico, che in quanto Figlio di Set lo aveva accompagnato per tutto il Suo percorso spirituale. Questo passaggio avvenne all'atto del battesimo nel Giordano ad opera di Giovanni il Battista, dopodichè lo Spirito del Cristo poté penetrare in Lui.

Dovremo perciò non leggere quelle parole solo come una ripetizione di qualcosa pronunciato da qualcuno estraneo a noi, per quanto elevato, ma cominciare a recitarle in prima persona; ciascuno di noi deve dire a se stesso: "IO SONO LA VIA, LA VERITÀ, LA VITA", dove quell'"Io" è ovviamente l'Io Superiore che finalmente inizia a dirigere – dall'interno – i propri veicoli.

L'aiuto Cristico non è avvenuto una volta per sempre: ogni anno Egli ritorna – così come aveva promesso – per accompagnarci in questa conquista fornendoci la materia prima spirituale necessaria. A settembre, quando la Sua attenzione ritorna a volgersi al nostro pianeta per rinnovare il sacrificio annuale, accogliamoLo con spirito di collaborazione, perché ciascuno di noi può impegnarsi ad avvicinare il Grande Giorno in cui noi saremo, assieme a Lui, finalmente liberati, ritrovando via, verità e vita.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Siccome per lo sviluppo spirituale è necessario un corpo sano, che cosa possono offrire gli insegnamenti rosacrociani a colui la cui condizione fisica lascia a desiderare? Fra i risultati che si ottengono mediante tali insegnamenti vi è anche la salute perfetta?

Il nostro corrispondente parte da un punto di vista falso quando dice che un corpo vigoroso è necessario per lo sviluppo spirituale; egli confonde anche, probabilmente, i termini "solido" e "sensibile".

Molte persone poco sviluppate spiritualmente hanno un corpo fisico dei più sani, ma non sono per nulla sensibili alle vibrazioni spirituali.

Un esempio concreto servirà per capire quello che affermiamo. Per lunghi anni ho avuto una sveglia di poco valore. Molte volte l'ho messa in una valigia che i facchini o gli spedizionieri trattavano con poco garbo. Orbene, quella sveglia, nonostante le scosse e i maltrattamenti, continuava a funzionare e a segnare l'ora… con qualche minuto di differenza. Era solida, ma non esatta.

Il cronometro di cui ci serviamo a bordo delle navi è estremamente delicato. È inserito in un quadrante che resta sempre in posizione verticale e controbilancia il più leggero movimento della nave, cosicché il cronometro segna sempre l'ora giusta.

Migliaia di vite dipendono, in effetti, dalla precisione dello strumento. Un capitano, sulla sua nave, lanciato sull'oceano, senza una rotta tracciata, sa esattamente, grazie a questo cronometro, a quale distanza Est o Ovest si trova da Greenwich e calcola con esattezza il punto-nave, cioè la posizione da cui dipendono le vite di tutti i passeggeri e i milioni di dollari delle merci affidate alle sue cure. Un paragone fra il delicato cronometro e la grossolana sveglia mostra la differenza esistente fra un essere "sensibile" e un essere "solido".

Chi segue la strada dello sviluppo spirituale è particolarmente sensitivo, di conseguenza, più si progredisce, più si deve avere cura del corpo fisico. Progredendo, apprendiamo le leggi che ci governano e ci adeguiamo ad esse. Se applichiamo le conoscenze acquisite, ci sarà possibile tenere in relative buone condizioni questo strumento delicato.

Vi sono casi in cui una malattia è necessaria per apportare al corpo alcuni cambiamenti, precursori di un più alto grado di sviluppo spirituale. In queste condizioni la malattia è, beninteso, un beneficio e non una maledizione. In modo generale si può dire che lo studio dell'alta filosofia tende sempre a migliorare la salute, perché più avanziamo nelle nostre conoscenze, più siamo capaci di misurarci con tutte le circostanze che si presentano; questo purché si metta il nostro sapere in pratica, si viva una vita superiore, non ci si limiti ad ascoltare, ma si agisca. Infatti, le nostre conoscenze non servono a nulla se non le incorporiamo nella nostra stessa vita e non le mettiamo in pratica giorno per giorno.

Max Heindel

Lo studioso dovrebbe osservare in modo particolare che è causa del loro legame col meccanismo meravigliosamente organizzato del corpo fisico, che i veicoli superiori acquistano valore. Egli eviterà un errore nel quale incorrono frequentemente coloro che, giunti a conoscere l'esistenza dei corpi superiori, cominciano a disprezzare il veicolo fisico, lo definiscono "basso" e "vile", volgendo gli occhi al cielo desiderosi di presto lasciare questa terrena massa di creta e prendere il volo nei loro "veicoli superiori".

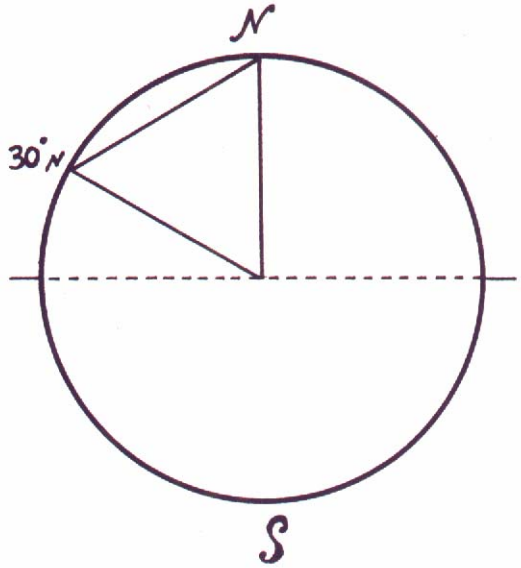
Max Heindel – "La Cosmogonia dei Rosacroce"

IL FUOCO NEL MEZZO – XV Parte

Quello che finora è stato detto e NON detto sulla Grande Piramide

Una ricerca di Primo Contro

Un'altra cosa interessante che è stata scoperta riguardo la Grande Piramide è che essa è situata esattamente sul 30° parallelo nord. È solo una coincidenza? Se su un'ipotetica sezione verticale della Terra congiungiamo con delle linee il 30° parallelo nord, il polo nord e il centro della Terra, otteniamo un triangolo equilatero.



È un'altra coincidenza? A me sembra che le coincidenze comincino ad essere troppe per essere solo delle coincidenze.

Qualcuno che ha esaminato la questione da un altro punto di vista, ha detto che la Grande Piramide è stata collocata in quel luogo per equilibrare le energia magnetiche della Terra ed impedire così tremendi terremoti. Cioè, se non ci fosse la Grande Piramide, il nostro pianeta sarebbe squassato da terremoti molto più frequenti e di gran lunga più potenti. Può darsi che sia vero. Essendo ormai accertato che una piramide è in grado di produrre determinati fenomeni, sarebbe certo una teoria molto più accettabile di quella che vuole la Grande Piramide solo un ciclopico monumento funebre.

Personalmente, protendo senz'altro verso un'utilità pratica del complesso monumentale di Giza, e della Grande Piramide in particolare. Non so perché, ma la prima volta che osservai il disegno riportato a pagina 221 del libro "*Impronte degli Dei*" (dove è riportato il Viale dei Morti di Teotihuacan, con tutte le sue piramidi grandi, medie e piccole) mi venne in mente un circuito elettronico. Avete mai visto la scheda elettronica di una calcolatrice, o di un telefono, o di un televisore? A me è capitato, e una scheda del genere è proprio quello che mi è venuto in mente quando vidi quel disegno sul libro.

E se i complessi di Teotihuacan e di Giza fossero proprio una specie di circuito elettronico ante litteram? Se fossero stati costruiti con l'intento di captare le energie magnetiche della Terra e sfruttarle poi per scopi pratici?

In un numero di qualche anno fa della rivista "*Nexus*" fu pubblicato un articolo sulla piramide nel quale era scritto che negli anni '40, negli Stati Uniti, Verne Cameron, un famoso rabdomante, scoprì che formando una catena di piramidi di qualsiasi materiale, e collegando tra di loro con del semplice spago i vertici di quelle piramidi, l'energia che si produceva nell'ultima piramide della fila era molto superiore all'energia che si sprigionava all'interno di ciascuna delle singole piramidi. A me questa sembra una scoperta eccezionale. Il ricercatore, infatti, avrebbe indirettamente scoperto che l'energia che si accumula all'interno di una piramide può essere trasportata all'esterno. Ed è più o meno quello che devono aver fatto i costruttori della Grande Piramide.

Io credo che in quello che hanno scritto i Meurois-Givaudan e la Haich ci deve essere almeno una parte di verità. Pertanto, mi sento spinto a credere che la Grande Piramide sia stata costruita per scopi pratici, e non soltanto per ricordare una data o per fare riferimento a determinate stelle. Solo con degli scopi pratici si giustificano l'impegno e lo sforzo per la progettazione e la costruzione di un simile monumento.

Se la Sfinge era già lì quando ci fu il Diluvio Universale, è quasi certo che era lì anche la Grande Piramide. L'unica spiegazione che si può dare al riguardo è che gli scampati alla rovina di Atlantide abbiano provveduto a portare sulla terra nella quale si sarebbero trasferiti delle attrezzature che avrebbero reso la loro esistenza simile a quella che avevano ad Atlantide. Dobbiamo dunque pensare che le piramidi e la Sfinge, qualunque siano state le loro funzioni, erano già presenti nella civiltà atlantidea? Io credo di sì.

Continua

Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

15. L'ASMA - E LA CRISI ASMATICA - 1

I casi di asma sono in continuo aumento. Nell'Europa Occidentale, un bambino su 8 soffre di asma. In uno dei paesi più colpiti, l'Australia, un bambino su 4 ed un adulto su 10 sono asmatici e si calcola che entro il 2020 questa proporzione salirà ad una persona su 2 (Rosa Maria Chicco)

DEFINIZIONE

Con il termine"asma" si intendono un insieme di sintomi, perciò è più una sindrome che non una malattia vera e propria. Si caratterizza per la difficoltà che l'aria incontra ne passaggio attraverso i bronchi, in particolare nella fase di espirazione.

Questa difficoltà significa soprattutto "mancanza di respiro"; può però provocare anche altre problematiche, tra cui: tosse, respiro sibilante o fischiante, e difficoltà nel far uscire il muco che si forma nei bronchi.

LA CRISI ASMATICA

Questo tipo di crisi è caratterizzato da una specie di ostruzione bronchiale che rende difficoltosa la respirazione e, in particolare, l'espirazione. Può essere causata da tre fattori principali, ovvero:

- la contrazione dei muscoli che avvolgono i bronchi,
- il gonfiore della mucosa dei bronchi a causa del liquido fuoriuscito dai vasi bronchiali,
- il catarro, prodotto dalle ghiandole bronchiali, accumulato nello spazio interno ai bronchi.

Si può paragonare la condizioni in cui si trova un soggetto durante la crisi asmatica a quella di un palloncino che non riesce a svuotarsi. Siccome l'aria fa molta fatica ad uscire dagli alveoli, può comparire la tosse, come tentativo del corpo di eliminare il catarro.

Durante l'attacco il soggetto sarà soggetto a paura, e questa genera affanno, aumenterà la "fame d'aria" e la situazione tenderà a peggiorare. Se qualcosa (solitamente un farmaco) riesce a rilassare i muscoli bronchiali, il catarro verrà rimosso ed i bronchi si svuoteranno del liquido accumulato; tutto ciò permetterà al respiro di tornare regolare e la crisi terminerà.

LA CURA FARMACOLOGICA

Purtroppo, allo stato attuale la medicina ufficiale non dispone di cure efficaci per ottenere una guarigione certa e definitiva. Esistono comunque numerosi ed efficaci trattamenti in grado di controllare la malattia o di rimuovere (temporaneamente) la sintomatologia.

Le cure proposte tendono a fare in modo che il soggetto possa vivere la sua vita nel modo più normale possibile. Queste cure, o gli accorgimenti igienici suggeriti, vanno comunque utilizzati per tutta la vita, in quanto non rimuovono la causa originaria del problema.

I farmaci utilizzati si dividono nelle seguenti categorie:

- farmaci antinfiammatori (cortisone, cromoni e antileucotrieni),
- farmaci attivi sui sintomi a lunga durata d'azione (betastimolanti a lunga durata d'azione e teofillinici a lento rilascio),
- farmaci attivi sui sintomi a rapido effetto (betastimolanti, anticolinergici e teofillina).

Questi farmaci vanno usati sempre quando servono e alle dosi necessarie per sfruttare il massimo effetto. Non tutti i farmaci sono somministrabili per aerosol e in qualche caso è necessario ricorrere ad altre vie, ma la regola di privilegiare la via inalatoria è sempre valida. I farmaci possono essere

somministrati attraverso l'utilizzo di bombolette spray, erogatori di polvere, nebulizzatori. Il tipo e la dose dei farmaci sono scelti in base alla gravità dell'asma. La regola generale è che si devono utilizzare i farmaci necessari per ridurre al minimo i sintomi nel più breve tempo possibile, diminuendo poi gradualmente la terapia fino ai minimi dosaggi in grado di mantenere l'asma sotto controllo.

CON IL METODO BUTEYKO… DALL'ASMA SI PUÒ GUARIRE

Liberamente tratto da: http://www.buteykoitalia.homestead.com/guariredallasma.html

Mentre la medicina ufficiale considera l'asma come una malattia per la quale non vi sono medicine che assicurino una guarigione, secondo il dr. Buteyko è invece possibile guarire se si eliminano i meccanismi di compensazione usati dall'organismo per difendersi da circostanze che potrebbero danneggiarlo.

L'importanza della CO_2 (Anidride carbonica)

L'ossigeno deve arrivare, in giusta quantità, nei tessuti e negli organi; non basta introdurlo nei polmoni.

Dobbiamo al medico russo K. P. Buteyko il merito di avere appurato, intorno agli anni '50, che l'anidride carbonica (CO_2) non è soltanto un gas di scarico, ma riveste un ruolo indispensabile per molte funzioni nell'organismo umano, e una di queste permette il passaggio dell'ossigeno dal sangue alle cellule dei vari tessuti.

Alla luce di questa scoperta la sintomatologia provocata dall'asma assume tutto un altro significato: non è più una reazione eccessiva del corpo in presenza di una sostanza irritante (solitamente gli acari della polvere), diventa invece un disperato tentativo di trattenere un po' di anidride carbonica affinché i tessuti organici possano ricevere l'ossigeno necessario per la loro vita.

Tutti sanno che per nutrirsi bene non basta mangiare, bisogna anche digerire il cibo ed assimilarlo. Per ciò che riguarda la respirazione, invece, tutti pensano che basta respirare per portare nel corpo la necessaria quantità di ossigeno (O_2), ma pochi sanno che quando nel sangue non vi è un sufficiente livello di anidride carbonica (CO_2) l'ossigeno non riesce a passare dal sangue nei vari tessuti, portando vita e nutrimento. Questo fenomeno, noto fin dall'inizio del secolo scorso, è comunemente conosciuto da tutti gli esperti del settore sotto il nome di "effetto Verigo-Bohr".

Questa scoperta (confermata da sperimentazioni effettuate nell'Università del Queensland), ha dato luogo ad una serie di esercizi respiratori, attualmente applicati nei paesi dell'ex Unione Sovietica e in Australia, che si stanno diffondendo in Inghilterra, Stati Uniti e Canada. In Italia ne ha parlato la rivista *Nexus*, ed esiste un libro: "Attacco all'asma" di Rosa Maria Chicco (Edizioni Blu International Studio - BIS). Vi sono anche dei siti, tra i quali www.buteykoitalia.homestead.com/ dove si possono trovare molte informazioni sulla tecnica e sui corsi con cui impararla.

È risaputo che più un animale respira lentamente e più lunga è la sua vita. il cane respira circa 35 volte al minuto e ha una vita media di 18 anni, quando la tartaruga, che respira 4 volte al minuto, vive in media fino a 300 anni. Pertanto, anche se sembrerà assurdo, tali esercizi mirano a far respirare… di meno! Infatti, a causa del mondo agitato nel quale viviamo, tutti abbiamo imparato a respirare almeno 16-18 volte al minuto, quando un monaco buddista respira solo 4-6 volte al minuto.

Respirando di meno viene esalata meno anidride carbonica, e questo evita che il corpo blocchi l'espirazione (il problema chiamato "crisi asmatica"), nel disperato tentativo di trattenerla al fine di permettere al sangue di cedere l'ossigeno ai vari tessuti dell'organismo.

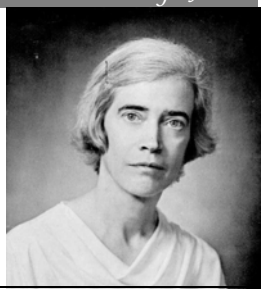
Nel numero di Novembre riporteremo un test con esercizio di respirazione.

Nota per i lettori:

A causa dell'accavallarsi delle ferie estive della tipografia che stampa DIAPASON con l'attività straordinaria del 10° Meeting Rosacrociano Internazionale, non siamo stati in grado di mantenere la periodicità mensile per il mese di Settembre, per cui questo numero copre i due mesi di Settembre ed Ottobre 2006. La normale periodicità sarà ripresa regolarmente con il numero di Novembre.

Scienza & Religione

Una serie di articoli di Elsa Glover



I. PERCEZIONE E COSCIENZA DELLE DIMENSIONI DELLO SPAZIO

Vi siete mai chiesti come il mondo appare agli animali? Che cosa pensa una chiocciola stia succedendo se improvvisamente arriva alla fine della foglia sulla quale stava dondolando? Cosa pensa un'aquila stia succedendo se vede un topo correre in un buco nel terreno? Cosa pensa un cane dei cambiamenti di apparenza di un'auto mentre si avvicina, passa e si allontana? Questi esercizi di comprensioni non sono utili soltanto perché possono sviluppare in noi la simpatia e quindi l'amore verso gli animali (e l'amore a tutte le creature è apprezzabile), ma anche perché la relazione di un animale verso l'uomo può essere in qualche modo simile alla relazione dell'uomo verso esseri con capacità superumane (come il Cristo), in modo tale che detta contemplazione ci può aiutare nella comprensione degli esseri superumani.

Gli scienziati materiali osservano che l'animale monocellulare chiamato ameba non ha occhi. La percezione dello spazio attorno a lui è limitata principalmente nel sentire gli oggetti con i quali viene in contatto. Gli annelida (vermi) sono capaci di reagire ai mutamenti dell'intensità di luce, e le stelle di mare hanno macchie oculari nelle punte dei loro tentacoli, che possono rispondere ad un'illuminazione diversa, pur non possedendo alcun organo per la formazione delle immagini. Gli occhi degli insetti possono percepire la luce e il buio, la direzione e il moto, e in qualche caso la grandezza, ma non possono mettere a fuoco gli oggetti alle varie distanze (nonostante differenti parti dell'occhio possono essere adatti a vedere le cose vicine e quelle lontane). L'abilità di mettere a fuoco è migliore nei cefalopodi, nei pesci e negli anfibi, con lo sviluppo della capacità di cambiare la distanza del cristallino dalla retina, che consente all'occhio di focalizzare le immagini sulla retina degli oggetti alle differenti distanze. L'abilità di mettere a fuoco è ulteriormente raffinata nei serpenti e nei vertebrati superiori, con la capacità di cambiare la forma del cristallino allo scopo di adattarlo agli oggetti alle diverse distanze. Con la migliorata abilità di mettere a fuoco arriva la migliorata abilità di esercitare distinzioni visive. Sebbene le mosche e i vermi di terra non mostrino alcuna abilità nel distinguere le grandezze, le farfalle, gli scarafaggi, le tartarughe, i pulcini, i topi e le scimmie possono distinguere aree di misura diversa. Le api, le vespe, le farfalle, le tartarughe, gli uccelli, i procioni e le scimmie hanno dimostrato abilità nel distinguere differenti sagome piatte.

Negli uccelli, nei mammiferi e negli uomini, i nervi ottici si incrociano parzialmente lungo il percorso che porta al cervello, in modo che ciascuna retina invia fibre nervose ad entrambi gli emisferi del cervello. Così i campi visivi dei due occhi si combinano. La leggera differenza di visione dei due occhi insieme dà l'apparenza della solidità degli oggetti osservati. In alcuni mammiferi gli occhi sono posti a distanza tale ai lati della testa che il campo che entrambi coprono è molto piccolo. Perfino negli animali nei quali esiste l'adatta struttura nervosa ed oculare per la vista stereoscopica, l'abilità ad usarla può essere limitata. Gli uccelli possono distinguere forme piatte ma non sembra riescano a riconoscere diversi recipienti. I gatti e i topi mostrano difficoltà nel giudicare la distanza di piattaforme (con lo scopo di scegliere la piattaforma più vicina, o di saltare su piattaforme a distanze differenti). Negli uomini, tuttavia, l'abilità di una visione chiara dei vari oggetti in uno scenario e di percepire le loro distanze è bene sviluppata.

Poiché l'ameba è consapevole solo di se stesso e delle cose con le quali viene in contatto, possiamo dire che la sua percezione dello spazio è essenzialmente la percezione di un singolo punto, che è una percezione zero-dimensionale. La transizione da uno stato di percezione ad un altro è graduale, di modo che qualche forma intermedia può non trovarsi chiaramente in uno stato o nel successivo. L'annelida e la stella di mare hanno qualche caratteristica della percezione zero-dimensionale (nella loro incapacità di percepire qualcosa a meno che non venga a contatto con il loro corpo), ma qualche leggera coscienza lungo una linea si può sviluppare allorquando la consapevolezza simultanea di punti separati si forma all'interno del loro corpo. gli insetti che hanno sviluppato la capacità di percepire la direzione (ma non la grandezza o la forma) hanno la percezione lungo una linea, cioè unidimensionale. Essi possono vedere qualche cosa fuori di loro stessi e possono decidere di muoversi verso o lontano da essa. Quegli insetti che dimostrano di riconoscere la forma e la grandezza hanno un principio di percezione della superficie, che è percezione bidimensionale. La percezione bidimensionale è ulteriormente sviluppata e raffinata nei pesci, negli anfibi, nei rettili, negli uccelli e nei mammiferi. Gli uccelli e i mammiferi, che hanno la capacità della vista stereoscopica ma hanno ancora difficoltà a distinguere le forme solide, sono una transizione dalla percezione bidimensionale a quella tridimensionale. Gli uomini hanno la capacità

di percepire cose di forme e distanze variabili. Possono percepire simultaneamente la lunghezza, la profondità e l'altezza, ottenendo così la percezione tridimensionale.
Una creatura che è capace di formarsi immagini mentali solo di n-dimensioni, non sarebbe capace di funzionare con successo in un corpo con dimensioni di percezione n+1 o superiore, poiché i segnali che raggiungerebbero la mente non potrebbero essere processati. Se una coscienza zero-dimensionale abitasse un corpo umano, non sarebbe capace di concepire mentalmente un piede e una mano nello stesso tempo, e quando arrivassero segnali separati dai due organi, emergerebbero come unico nella mente e non sarebbe fatta alcuna distinzione fra i due segnali. Le creature che sono capaci di formarsi delle immagini mentali n-dimensionali, troverebbero vantaggioso possedere un corpo con non meno delle n-dimensioni atte a percepire, e così col tempo saranno costruiti tali corpi. Quindi, generalmente, la dimensionalità delle capacità percettive è uguale alla dimensionalità delle immagini con cui la mente è capace di trattare, pertanto è uguale alla dimensionalità della coscienza (con qualche eccezione presente negli stadi di passaggio).
Per una creatura con coscienza zero-dimensionale, il mondo consiste in null'altro che l'unico punto di cui è consapevole. Tutto ciò che non entri in quel punto appare arrivare dal nulla, e quando lo lascia sembra cessare di esistere. Se una tale creatura si muovesse lungo una superficie, diciamo di una foglia, diverrebbe cosciente di un punto dopo l'altro della foglia. I punti già lasciati sarebbero, per essa, il passato. I punti che non ha ancora raggiunto sarebbero, per essa, il futuro. Noi però, con la nostra capacità di vedere l'intera foglia, potremmo vedere sia il passato che il futuro della coscienza zero-dimensionale con un unico sguardo.
Per una creatura con coscienza unidimensionale, il mondo è unidimensionale. Per essa nulla esiste tranne ciò che giace lungo la linea di cui è cosciente. Se qualcosa entra in quella linea, appare come entrare dal nulla nella coscienza unidimensionale. Se qualcosa lascia questa linea, sembra cessare di esistere. Se una tale creatura si muovesse dalla sua linea di coscienza, ad esempio girando la testa, vedrebbe un numero di direzioni in successione. Il suo percorso di percezione traccerebbe una linea attorno al panorama (come una linea disegnata sopra una fotografia). Di nuovo noi, con la nostra visione superdimensionale, saremmo capaci di vedere con un unico sguardo ciò che la coscienza unidimensionale considererebbe il suo passato e il suo futuro.
Per una creatura con coscienza bidimensionale, il mondo appare a due dimensioni, come una fotografia. Una simile creatura concepisce solo un piano di esistenza. Se guardasse una casa e vedesse qualcuno aprire la porta e uscire dalla casa, alla sua coscienza quella persona apparirebbe uscita dal nulla. Se camminasse attorno alla casa, questa le apparirebbe con un continuo cambiamento nella sua forma, mentre noi, con la nostra coscienza superdimensionale, vediamo la casa con una forma costante.
La coscienza zero-dimensionale vede il mondo come fosse zero-dimensionale, ma ciò non rende il mondo zero-dimensionale. La coscienza unidimensionale vede il mondo come unidimensionale, ma ciò non rende il mondo unidimensionale. La coscienza bidimensionale percepisce il mondo come fosse bidimensionale, ma ciò non rende il mondo bidimensionale. A noi, con la nostra coscienza tridimensionale, il mondo appare essere tridimensionale, ma ciò non esclude la possibilità dell'esistenza di dimensioni superiori.
Notiamo che quando noi, con la nostra coscienza tridimensionale, guardiamo il mondo di una coscienza dimensionale inferiore, possiamo fare apparire cose dal "nulla" o sparire nel loro mondo, e possiamo vedere il loro passato e futuro in un'unica soluzione. Lungo il corso della storia vi sono stati alcune persone che hanno mostrato questo tipo di capacità in relazione alla nostra coscienza tridimensionale. Hanno dimostrato l'abilità a provocare l'apparizione o la sparizione di cose, di descrivere fatti avvenuti in passato ai quali esse non erano presenti, e a predire il futuro (perciò furono chiamati profeti). Il Cristo era capace di portare in esistenza pane e pesci quando molte persone avevano bisogno di cibo (Matteo 14:13-21), e di sparire fra la folla senza essere visto (Luca 4:28-30, Giovanni 8:59). Era capace di raccontare tutta la sua vita a persone che incontrava per la prima volta (Giovanni 1:43-51, 4:7-19), e ripetutamente mostrava di conoscere quali esperienza egli e i suoi discepoli avrebbero incontrato prima che avvenissero (Matteo 17:24-27, 20:18-19, 26:20-25, 26:31-35, Luca 5:1-11). È ragionevole mettere in relazione la coscienza del Cristo e degli altri profeti con una coscienza quadridimensionale.
Paolo, nella sua lettera agli Efesini (3:14-18), scrisse: "Io piego le ginocchia davanti al Padre… che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nell'amore, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità". Paolo inserisce qui quattro dimensioni, e include che non solo i santi le possono comprendere, ma che noi pure le potremo comprendere se il Cristo dimora nei nostri cuori e ci radichiamo e fondiamo nell'amore.

Bibliografia:
Abbott, Edwin A. *Flatland*. New York: Dover Publications, 1952
Ouspensky, P.D. *Tertium Organum*. Rochester, N.Y.: Mansa Press, 1920
Washburn, Margaret F. *The Animal Mind*. New York: MacMillan, 1926

INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

GENESI, il Libro dell'Eterno Inizio
di Corinne Heline

<>→ XLIV←<>

XII Capitolo

LE DODICI BENEDIZIONI DI GIACOBBE E LA LORO PORTATA COSMICA

Gad, assalito da un'orda, ne attacca la retroguardia. (Genesi 49:19).

Gad rappresenta le forze di Ariete, poteri della mentalità. La mente è stata definita la "buona fortuna" dell'uomo. Essa è la forza che lo posiziona sulla scala evolutiva come il più vicino, fra le creature della Terra, agli Dei. Facendo la sua profezia riguardo a Gad, la visione di Giacobbe si estende per eoni di tempo.

Ai suoi primi stadi l'uomo connetté il dono appena acquisito della mente alla propria natura del desiderio, e il desiderio diventò nella sua vita un fattore più forte della ragione. Questa, tuttavia, è solo una fase transitoria. La finale supremazia della mente sopra la materia è certa e sicura. Quando essa si compia i Signori di Ariete faranno scorrere forze così potenti che la materia nel suo stato attuale verrà completamente annichilita. Gli Dei guardano ogni sforzo dell'uomo verso la sua spiritualizzazione per potergli aggiungere poteri e forze ancora superiori alla capacità di comprensione delle masse.

Giacobbe, uomo della visione ispirata, si riferì a questi passi nel progresso evolutivo quando emise le parole: "Gad assalito da un'orda, ne attacca la retroguardia".

Aser, il suo pane è pingue: egli fornisce delizie da re. (Genesi 49:20)

Aser rappresenta la Bilancia nella Ruota Zodiacale della Vita. Questo segno fu il bilanciere degli antichi, il luogo dei tentativi e delle decisioni. La sua parola chiave è *discriminazione*, quel massimamente importante attributo dell'anima. Può essere coltivato unicamente esercitandosi nella scelta tra il bene e il male, il reale e l'irreale. Fare una tale scelta è compito precipuo del segno della Bilancia. Rivelare il metodo attraverso cui si possono prendere le decisioni con discriminazione è parte del servizio che i Signori Celesti della Bilancia rendono all'uomo. Essi lavorano specialmente sulla formazione del corpo del desiderio dell'uomo e, più tardi, sulla sua purificazione. Solo quando questo lavoro è completato si realizzerà la profezia di Giacobbe nella sua compiutezza.

Aser (Bilancia) si trova all'inizio della via, dove spirito e materia si separano. Questo segno rappresenta la discesa dell'uomo nell'oscurità della materialità; e solo il nuovo Adamo che sorge trionfante sopra tutti i concetti mortali – lo stato trascendente di coscienza descritto da Giacobbe nelle ispirate parole -: "Aser, il suo pane è pingue; egli fornisce delizie da re".

Neftali è una cerva slanciata. Egli pronuncia parole eleganti. (Genesi 49:21)

Neftali appartiene al Capricorno, uno dei segni del mistero fra i dodici. Questo segno indica un'epoca di transizione, quando vi è un segreto impulso interiore nell'uomo di allontanarsi dal vecchio e amalgamarsi con il nuovo. Questo è l'insistente incentivo del Capricorno, fino alla venuta del principio del Cristo Interiore nella sua più piena espressione. Solo quando ciò avvenga i poteri di questo segno si manifestano armoniosamente. Quando si è raggiunto questo stato, si parla con "parole eleganti" e la propria presenza è una benedizione. I poteri di una mente nella quale il Cristo si è fatto vivo supera i confini della comprensione mortale, penetra la coscienza cosmica, e intravede visioni di splendore indescrivibile. Un tale essere è, in verità, "una cerva slanciata". I cieli e la Terra diventano il suo dominio. Egli può visitare e investigare i misteri e le glorie di entrambi.

Germoglio di ceppo fecondo è Giuseppe; germogli di ceppo fecondo presso una fonte, i cui rami si stendono sul muro. Lo hanno esasperato e colpito, lo hanno perseguitato i tiratori di frecce. Ma è rimasto intatto il suo arco e le sue braccia si muovono veloci per le mani del potente Dio di Giacobbe, per il nome del Pastore, Pietra d'Israele. Per il Dio di tuo padre – egli ti aiuti! E per il Dio onnipotente – egli ti benedica! Con benedizioni del cielo dall'alto, benedizioni che giacciono nel profondo, benedizioni delle mammelle e del grembo. Le benedizioni di tuo padre sono superiori alle be-

nedizioni dei monti antichi, alle attrattive dei colli eterni. Vengano sul capo di Giuseppe e sulla testa del principe tra i suoi fratelli! (Genesi 49:22-26)

Giuseppe è il Sagittario, segno di aspirazione e di luce sempre crescente. "Che tu sia trasformato rinnovando la tua mente" è il motivo-mantra del Sagittario. Che questo compito sia difficile da realizzare viene indicato in molti modi attraverso tutta la Bibbia. La spinta continua della natura animale a dominare è indicata da Giacobbe quando disse alla vipera: "Che morde i garretti del cavallo e il cavaliere cade all'indietro" e anche nelle parole: "Lo hanno esasperato e colpito, lo hanno perseguitato i tiratori di frecce. Ma è rimasto intatto il suo arco". La mente fu data all'uomo dai Signori del Sagittario. Essi ne fanno la loro speciale missione per aiutare l'uomo ad accrescere i propri poteri appena egli sia in grado di ricevere l'aiuto. Il risveglio dei poteri della mente è solo all'inizio; le sue capacità sono illimitate, inesauribili, infinite. I Signori del Sagittario sono pronti a versare sull'uomo le "benedizioni del cielo dall'alto, benedizioni che giacciono nel profondo". Con la mente Cristica si dà accesso al bene posseduto dal Cristo quando testimoniò: "Tutte le cose mi sono state date dal Padre". La mente è lo strumento di ogni sviluppo interiore. La mente è creatrice e, per mezzo dell'uso costruttivo dei suoi poteri, l'uomo può emanciparsi da ogni limitazione che lo costringe a concetti vecchi e mortali. "Io faccio nuove tutte le cose", afferma il risvegliato o la mente Cristica. Fu una visione del Nuovo Giorno, quando l'uomo sarà divenuto un creatore cosciente di tutte le cose buone, belle e vere, che fece Giuseppe, rappresentante del potere creatore della mente, uno dei due figli più amati di Giacobbe. E una visione di quest'epoca gloriosa ispirò Giacobbe a pronunciare la benedizione: "Dei monti antichi, le attrattive dei colli eterni" come una "corona" per il capo di Giuseppe.

Beniamino è un lupo che sbrana: al mattino divora la preda e alla sera spartisce il bottino. (Genesi 49:27)

Nonostante Pesci sia il dodicesimo e ultimo segno del cerchio zodiacale, Giacobbe non conclude la sua benedizione con parole ad essi dirette. La profezia finale è indirizzata al Cancro (Beniamino). La ragione di ciò sta nel fatto che Giacobbe si riferisce non ai dodici figli individuali, ma allo sviluppo dei dodici attributi dell'anima da risvegliarsi nella razza umana sotto la direzione delle dodici Gerarchie Zodiacali.
Giacobbe inizia con le qualità che caratterizzeranno la prossima Età dell'Acquario nelle sue parole dirette a Ruben. L'ostacolo principale allo stabilirsi di questa Nuova Era sta nell'accettare la realtà sia del male che del bene. Questa dualità nella coscienza dell'uomo è indicata nelle parole del patriarca a Simone e Levi. La forza amalgamante e sintetizzante dell'amore (Leone-Giuda) segue. Quindi l'ideale dell'uomo perfetto appare alla fine del ciclo dei Pesci. La liquidazione finale degli errori delle vite passate viene riferita nella relazione con Issacar (Toro); e l'effetto della rigenerazione con Dan (Scorpione). Segue l'illuminazione di Neftari (Capricorno), con la realizzazione finale e completa della mente Cristica nella frase diretta al Giuseppe (Sagittario).
Il Cancro (Beniamino) è la porta d'accesso alla Iniziazione. È qui che la mente (Giuseppe-Sagittario) e l'anima (Beniamino-Cancro) si uniscono, facendo nascere la vera saggezza e l'infallibile luce dello Spirito. Giuseppe, la mente superiore, fu condotto presso il fratello più giovane (Beniamino), l'anima, e gli concesse la sua amorevole e protettrice cura.
Giuseppe e Beniamino, gli unici due figli della moglie più amata, Rachele, occupavano un posto speciale nel cuore di Giacobbe. Essi rappresentano le qualità superiori che l'uomo deve sviluppare, e indicano il conseguimento elevato che attende l'umanità nei tempi futuri. Per questi motivi Giacobbe li mise insieme al termine delle sue dodici profetiche benedizioni.
Prima che lo Spirito possa conoscere l'estasi del Cancro o attraversare i suoi Cancelli di Luce, il Guardiano della Soglia deve essere soggiogato. È questa la preda che deve essere divorata. Essa è simbolizzata dal lupo, antico simbolo di Marte, governatore della natura del desiderio. I mali accumulati nei cicli vitali precedenti non devono solo essere superati, ma trasmutati in poteri che diano ali allo Spirito ed elevino la coscienza ai livelli in cui essa funziona continuativamente. Una vita di servizio che prosegua senza interruzioni. L'anima ha raggiunto un superiore grado di indipendenza, essendo capace di funzionare coscientemente nel corpo o al di fuori del corpo a volontà.

Tutti questi formano le dodici Tribù di Israele, questo è ciò che disse loro il loro padre, quando li ha benedetti; ognuno egli benedisse con una benedizione particolare. (Genesi 49:28)

Una lettura più profonda delle dodici benedizioni di Giacobbe rivela come i cieli anticipino il progresso spirituale dell'uomo. Il sentiero dell'Iniziazione è segnato nei cieli dove colui che impara a leggere spiritualmente può decifrare i suoi passi successivi nell'alfabeto delle stelle. La Genesi e l'Apocalisse, l'Alfa e l'Omega, l'inizio e la fine del progresso e del conseguimento dell'uomo, sono iscritte nei cieli in lettere fiammeggianti per tutti coloro che le possono leggere. I dodici figli di Giacobbe rappresentano dodici divisioni che, nel loro insieme, abbracciano l'umanità intera. A ciascuno viene "accordata la sua benedizione". Il numero dodici porta emanazioni cosmiche che si manifestano in condizioni e stati di coscienza estesi, allargati ed elevati che appartengono ai dodici nelle dodici benedizioni. Ciascuna e tutte le benedizioni hanno portata profetica e significato universale.

Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

NUOVA IMPORTANTE INIZIATIVA: CORSO REGOLARE di FILOSOFIA

Cari amici, siamo davvero lieti di presentare una nuova iniziativa del nostro Centro, che crediamo venga incontro ad una esigenza sentita da tutti i nostri Studenti anche se finora rimasta senza risposta.

La serie di Corsi della nostra Associazione inizia con il Corso Preliminare di Filosofia, con il quale si studia ed approfondisce la prima parte del nostro testo fondamentale: "La Cosmogonia dei Rosacroce". Al termine di detto Corso, lo studente diventa Studente Regolare dell'Associazione Rosacrociana, e gli viene presentata una serie di altri Corsi da scegliere per il prosieguo. Nessuno di questi altri Corsi, tuttavia, continua lo studio del nostro testo fondamentale, per il cui approfondimento – pure assolutamente necessario per una corretta formazione – egli è lasciato senza un valido supporto didattico.

Consapevoli di questa carenza, ci siamo messi all'opera e siamo ora in grado di presentare un Corso ulteriore, che denominiamo CORSO REGOLARE DI FILOSOFIA, da far seguire al Corso Preliminare come continuazione dello studio iniziato.

Detto nuovo Corso non sostituisce l'attuale Corso Supplementare di Filosofia, che rimane sempre a disposizione dello Studente; quest'ultimo tuttavia è un "accompagnamento" nello sviluppo dell'allievo, e presume dallo stesso una conoscenza approfondita del testo di base. Noi perciò consigliamo di farlo seguire al nuovo Corso Regolare.

CARATTERISTICHE DEL CORSO REGOLARE DI FILOSOFIA:

Ammessi coloro che hanno terminato il Corso Preliminare;
n.16 Lezioni impostate esattamente come il Corso Preliminare:
Per ogni lezione Introduzione all'argomento – 7 domande "illustrate" da un preambolo - le risposte corrette alla lezione precedente;
Risposte da scrivere con penna a inchiostro liquido.

Anche il Corso Regolare potrà essere seguito via posta normale o via e-mail, a scelta dello Studente.

Restiamo quindi in attesa delle iscrizioni.
Crediamo superfluo sottolineare quanto sia per noi importante approfondire la conoscenza di tutta la "Cosmogonia": essa ci può avviare verso una conoscenza completa dell'uomo e del mondo, e una formazione interiore armoniosa in tutti gli aspetti, poiché utilizza il medesimo linguaggio e la medesima impostazione in ogni fase del nostro sviluppo, secondo le linee utili e necessarie allo Studente Occidentale.

Sono aperte le iscrizioni al

CORSO REGOLARE DI FILOSOFIA ROSACROCIANA:
STUDIAMO INSIEME "LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE"

Se hai i requisiti per farlo, Iscriviti subito !

LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE

di Primo Contro

Questa volta desidero parlare di una tecnica astrologica poco conosciuta e poco utilizzata, ma che possiede una notevole validità: la tecnica delle Case Astrologiche Derivate.

Devo confessare che anch'io, finora, l'ho utilizzata molto poco, sebbene la conosca da parecchio tempo, ma quelle poche volte che me ne sono servito i risultati sono stati più che soddisfacenti. Anche Max Heindel, se lo si legge tra le righe, dimostra di conoscere questa tecnica astrologica, e non c'è da stupirsene, poiché Max Heindel è stato senza dubbio uno dei più grandi astrologi di tutti i tempi, non per niente il suo nome lo si trova assai di frequente nelle bibliografie dei testi moderni di astrologia.

Questa tecnica permette di dedurre, dal tema natale di un singolo soggetto, un gran numero di notizie estremamente particolareggiate sulle persone della sua famiglia, del suo ambiente, ecc., e di rispondere a tutta una serie di domande al riguardo. L'elaboratore di questa tecnica, Eudes Picard (Francia, 1867-1932), servendosi di questo metodo d'indagine riusciva a formulare previsioni di stupefacente precisione, tanto da procurarsi la fama di chiaroveggente.

Ma in che cosa consiste la tecnica di Case astrologiche derivate? Cercherò di spiegarlo nel modo più semplice possibile. Come sappiamo, l'oroscopo è suddiviso in 12 settori chiamati "Case", ognuno dei quali governa determinati settori della vita terrena. Sembra, però, esserci un legame tra le varie Case, e questo legame consente di approfondire l'esame delle cose governate da una Casa qualsiasi. In altre parole, partendo da una Casa qualsiasi, si può focalizzare l'attenzione su una determinata Casa, la cui posizione numerica, dalla Casa di partenza, assume le valenze della Casa dello stesso numero. Faccio alcuni esempi per chiarire questo concetto, che a tutta prima può apparire complicato, ma che invece è di una semplicità estrema.

Supponiamo che, esaminando il tema natale di un uomo sposato, si desideri conoscere il maggior numero di notizie sulla sua consorte. Andiamo, quindi, ad esaminare la 7ª Casa del soggetto che, come si sa, governa il matrimonio e il coniuge. L'esame di questa casa permetterà di avere delle notizie generali sul matrimonio e sulla compagna del soggetto, studiandone i pianeti al suo interno, il Segno zodiacale sulla sua cuspide e la posizione del pianeta reggente di quel Segno. Se poi desideriamo conoscere, ad esempio, la situazione economica della sposa, andremo ad esaminare l'8ª Casa del tema natale del soggetto, perché procedendo nel senso antiorario della Case, l'8ª è la 2ª Casa a partire dalla 7ª, e in astrologia la 2ª Casa governa le finanze e i soldi. L'8ª Casa, in questo caso, è la 2ª derivata dalla 7ª.

Va subito precisato che alla casa di partenza va assegnato il numero 1; quindi 7ª Casa: 1, 8ª Casa: 2. Gli eventuali pianeti situati nell'8ª Casa, il Segno zodiacale sulla sua cuspide e la posizione del pianeta reggente di quel Segno, ci forniranno i particolari sulla situazione economica della consorte.

Altro esempio. Supponiamo di voler avere notizie sui fratelli della sposa del soggetto. Andremo allora ad esaminare la 9ª Casa dello sposo, perché la 9ª Casa è la 3ª partendo dalla 7ª (7ª Casa: 1, 8ª Casa: 2, 9ª Casa:3), e la 3ª Casa è la Casa che governa i fratelli e le sorelle.

Immaginiamo ora di voler avere informazioni sulle condizioni di salute della moglie del soggetto. In questo caso bisognerà prendere in considerazione la sua 12ª Casa, poiché la 12ª Casa è la 6ª a partire dalla 7ª (7ª Casa: 1, 8ª Casa: 2, 9ª Casa:3, 10ª Casa: 4, 11ª Casa: 5, 12ª Casa: 6), e la 6ª Casa, come sappiamo, governa la salute e le malattie.

Faccio un ultime esempio, per rendere il concetto ancora più chiaro. Facciamo l'ipotesi di voler avere notizie sugli amici dei figli. La casa di partenza sarà la 5ª, perché essa governa appunto i figli. Andremo poi ad esaminare la 3ª casa, perché la 3ª casa è l'11ª partendo dalla 5ª (5ª Casa:1, 6ª Casa:2, 7ª Casa:3, 8ª casa:4, 9ª Casa: 5, 10ª Casa: 6, 11ª Casa:7, 12ª Casa: 8, 1ª Casa: 9, 2ª Casa: 10, 3ª Casa: 11), e l'11ª Casa è la Casa che governa gli amici.

Credo che ora il procedimento sia del tutto chiaro. Per facilitare il compito a chi desidererà sfruttare questa tecnica, riporterò nei prossimi numeri delle tavole riassuntive su tutte le Case derivate, in modo che si possa subito trovare la Casa derivata che possa fornire le indicazioni che possono interessare.

Continua

Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI SETTEMBRE-OTTOBRE 2006

Dal 1 al 9	Saturno è in quadratura con Plutone
5/9	Plutone riprende il moto *diretto* in ♐
6/9	Venere entra nel Segno della ♍
7/9	**Luna Piena** – (Eclisse parziale di Luna) alle 20,43 ora italiana, a 15°00' dei ♓
8/9	Marte entra in ♎
12/9	Mercurio entra in ♎
22/9	**Luna Nuova** – alle 13,46 ora italiana, a 29°20' della ♍. La Luna Nuova di questo mese è in quadratura con Plutone
23/9	Il Sole entra in ♎ **Equinozio d'Autunno** (S.T. 12°08'47"), mentre la Luna è in ♎
30/9	Venere entra in ♎
Per tutto Settembre	Saturno è in opposizione con Nettuno e Giove è in quadratura con Urano e Nettuno
Fino al 27/10	Giove è in quadratura con Nettuno
2/10	Mercurio entra in ♏
7/10	**Luna Piena** – alle 5,14 ora italiana, a 13°43' dell'♈
15/10	Marte è in congiunzione con la stella di 1ª grandezza *Spica*, di natura venusiana e marziana
16 e 17/10	Marte è in congiunzione con la stella di 1ª grandezza *Arcturus*, di natura marziana e gioviana
22/10	**Luna Nuova** – alle 7,15 ora italiana, a 28°40' della ♎. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Venere e Marte e in sestile con Saturno e Plutone
23/10	Il Sole entra in ♏ (S.T. 14°07'04"), mentre la Luna è in ♏
23/10	Marte entra in ♏
24/10	Venere entra in ♏
29/10	Mercurio assume il moto *retrogrado* in ♏
	Nettuno riprende il moto *diretto* in ♒
Pere tutti Settembre e Ottobre	Giove è in quadratura con Saturno

♎ - La BILANCIA e JOHFRA

di Primo Contro

Bilancia è un Segno cardinale e d'aria. L'aria in questo quadro è ben raffigurata dalle nuvole e dagli squarci di cielo azzurro. Quando il Sole passa in questo Segno, dal 24 settembre al 23 ottobre circa, si trova nel punto in cui inizia la sua discesa verso l'emisfero meridionale, lasciando l'emisfero settentrionale avviarsi lentamente verso i rigori dell'inverno. Da questo momento termina il grande giorno zodiacale, che era cominciato con l'ingresso del Sole in Ariete, e comincia la notte zodiacale. Termina l'estate ed inizia l'autunno. Questo passaggio segna l'inizio di un importante cambiamento per il nostro emisfero, che si riflette sui nati sotto il Segno della Bilancia. Queste persone, in accordo con la simbologia del Segno, tendono ad oscillare, e sono sempre sul punto di passare da uno stato d'animo all'altro, da un interesse ad un altro. L'equilibrio è perciò la meta di questi individui, e tale concetto è espresso dalla figura centrale. Ma l'equilibrio qui è un po' particolare, forzato e non naturale. Infatti sui piatti della bilancia vi sono una piuma e una brocca. Tuttavia la bilancia rimane orizzontale, ma solo perché è tenuta ferma dai due personaggi. Questa allegoria vuole sottendere lo sforzo necessario per conseguire e conservare l'equilibrio.

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

DATE PER LA GUARIGIONE – SETTEMBRE-OTTOBRE 2006 ore 19,30

Settembre: ***Domenica 3 - Sabato 9 - Venerdì 15 –Sabato 23 - Sabato 30***

Ottobre: ***Venerdì 6 - Venerdì 13 - Venerdì 20 - Venerdì 27***

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – 2006

● ***Luna Nuova*** *: Giovedì 21 Settembre*
Venerdì 20 Ottobre

○ ***Luna Piena*** *: Mercoledì 6 Settembre*
Giovedì 5 Ottobre

PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO PER L'EQUINOZIO D'AUTUNNO DEL CENTRO C.E.R.C.O. DI ROMA

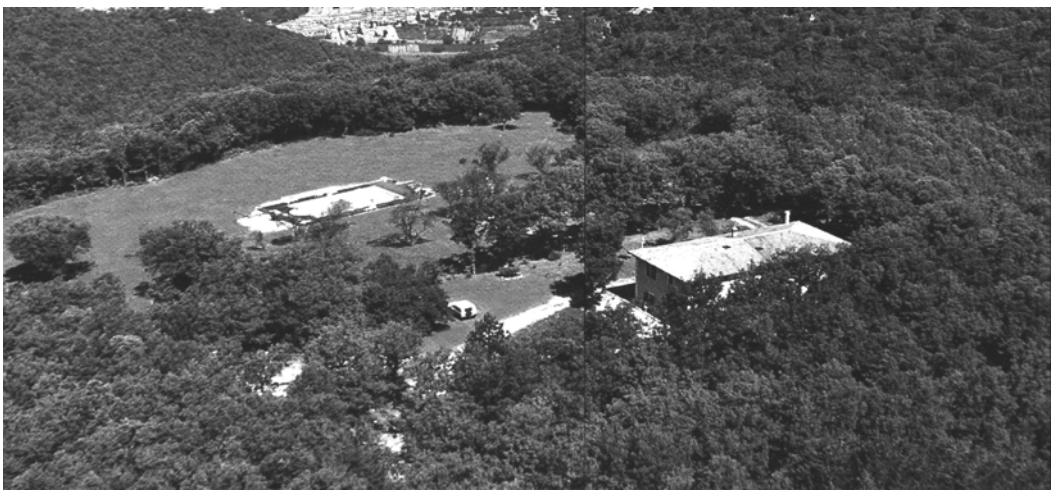
Alcuni amici del nostro Centro hanno partecipato, dal 16 al 18 Settembre, all'incontro promosso dal Centro Rosacrociano di Roma C.E.R.C.O., guidato dall'amico D'Anna.

In un luogo stupendo, in mezzo alla magnifica natura della collina Umbra, a circa 900 metri d'altezza, abbiamo trascorso 3 giorni approfondendo gli Insegnamenti e pregando, in quell'integrazione fra misticismo e occultismo che caratterizza la completezza della nostra Scuola.

Al di là di inutili – e talvolta d'intralcio – formalità e formalismi, ci siamo incontrati "nel lavoro", ciascuno mettendo in risalto le proprie peculiarità, con spirito aperto e attento alla scoperta delle peculiarità altrui.

Nonostante il tempo atmosferico non potesse valorizzarlo in tutto, non è stato ugualmente possibile non restare ammirati del luogo, sia per la cura degli interni che per la magnificenza dell'ambiente circostante.

Ci ripromettiamo di ripetere simili esperienze, dalle quali non può che derivare uno spirito costruttivo e di reciproco arricchimento.



Villa Gaia – Luogo dell'incontro

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

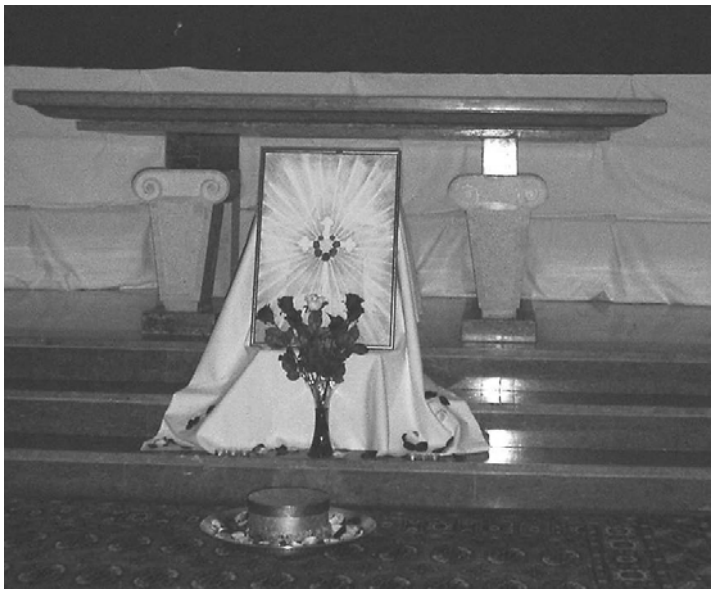
Al 30 Giugno 2006 il saldo di Cassa è di € 1220,77

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato
ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto

X MEETING ROSACROCIANO INTERNAZIONALE – Esito

Ringraziamo di tutto cuore, senza sentimentalismo ma con la consapevolezza di avere ancora una volta ricreato quell'atmosfera magica, tutti e ciascuno dei partecipanti a questo Incontro Internazionale.
Momenti di studio, di preghiera e, perché no?, di divertimento ci hanno aiutato a rafforzare antiche e nuove amicizie.
L'atmosfera di Costagrande ha da par suo contribuito a questo magnifico risultato, e gli organizzatori si augurano che rimanga a lungo nei cuori dei partecipanti – provenienti da diversi Paesi europei e anche da oltre oceano – il ricordo di quanto vissuto e condiviso fra tutti.
È disponibile un CD con oltre 100 foto dell'incontro; a chi fra i partecipanti vorrà riceverlo sarà inviato con il rimborso delle spese vive (€ 5,00).
L'anno prossimo il Meeting Internazionale numero 11 si svolgerà in Portogallo, affidato alle cure dell'amico Antonio Ferreira, anch'egli presente quest'anno a Costagrande. Un grande augurio a lui di buon lavoro, e un arrivederci nel suo Paese!



Questo è l'Emblema preparato per i servizi devozionali nella cappella che – durante il Meeting – ci ha visti uniti nella preghiera e nella ritualità della "Notte Magica".

"la Saggezza Occidentale"

a cura del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA per i propri iscritti

Collana curata dal ns. Centro: ***la Saggezza Occidentale***

n.			€	n. x €
	IL CRISTIANESIMO ROSACROCIANO	Max Heindel	14,00	
	STIMATO AMICO - Le Lettere agli Studenti	Max Heindel	10,40	
	COSA RIVELA LA VISTA ETERICA	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. I	Max Heindel	10,40	
	LE RISPOSTE ALLE VOSTRE DOMANDE – Vol. II	Max Heindel	10,40	
	SPIRITI E FORZE DELLA NATURA	The Rosicrucian Fellowship	7,00	
	IL SECONDO AVVENTO E L'ERA DELL'ACQUARIO	Max Heindel	8,00	
	I MISTERI DELLE GRANDI OPERE	Max Heindel	9,00	
	I MISTERI ROSACROCIANI	Max Heindel	8,00	
	STORIA DEI ROSA+CROCE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	LA MASSONERIA E IL CATTOLICESIMO	Max Heindel	8,00	
	LA PIETRA FILOSOFALE – Iniziazione Antica e Moderna	Max Heindel	8,00	
	LE GHIANDOLE ENDOCRINE	The Rosicrucian Fellowship	8,00	
	CRISTO O BUDDA?	Annet C. Rich	7,00	
	IL MESSAGGIO DELLE STELLE	Max Heindel e Augusta Foss	16,00	
	BASI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE	Max Heindel	10,40	
	ASTRODIAGNOSI	Max Heindel e Augusta Foss	15,50	
	SAPIENZA DIVINA – Lettere Rosacrociane	Antichi Maestri	7,00	
	TAVOLE DELLE CASE	The Rosicrucian Fellowship	12,00	
	LA MORTE E LA VITA CHE SEGUE	Scritti di Max Heindel	7,00	
	CD – MUSICA DI LUCE – I 12 Inni Zodiacali dell'Associazione Rosacrociana		5,00	
	CD – I SERVIZI DEVOZIONALI – Gli Inni di Apertura e Chiusura e altri per i Servizi		5,00	
	DIZIONARIO ESOTERICO ROSACROCIANO		9,00	

Testi in versione editoriale*, per i quali il ns. Centro fa gratuitamente da intermediario con l'Editore:*

	LA COSMOGONIA DEI ROSACROCE	Max Heindel	19,00	
	PRINCIPI OCCULTI DI SALUTE E GUARIGIONE	Max Heindel	13,50	
	LA TRAMA DEL DESTINO	Max Heindel	10,40	
	INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO	Max Heindel	13,00	
	SPIGOLATURE DI UN MISTICO	Max Heindel	11,90	
	CURARE E GUARIRE CON LE STELLE	Primo Contro	11,88	

Prego inviarmi i testi qui sopra segnati, che pagherò nel modo seguente:
(Importo minimo per ciascun ordine, € 8,00)

Totale pezzi n._____ Importo totale € _____ ,____

+ Spese di spedizione € 3,00 = Totale € _____,_____

Indirizzo al quale inviare i libri ordinati:

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____

data _____/_____/_____/ *firma* _____

la nostra Scuola non ha attinenza con altre Scuole esoteriche, portanti o meno lo stesso nome.
Essa è completa e la sua letteratura è sufficiente ad esaurire tutti i campi di ricerca e pratica spirituali.

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.
DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.
Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

✆ *049 616929*
Fax *049 616929*

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.
Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:
composto di 12 lezioni.
Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.
Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:
composto di 16 lezioni
Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:
composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.
Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:
composto di 27 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:
composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:
composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce conside-rano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.